

Anno CLIX — 1901

ASSOCIAZIONI

VENEZIA etutto il Regno italiano Lire 20
all'anno — 10 al semestre e Lire 5 al
trimestre.

Per l'ESTERO in tutti gli Stati compresi
nell'Unione postale, Ital. Lire 35 all'anno
— Lire 18 al semestre e Lire 9 al tri-
mestre.

Un foglio separato co' esimi 5, arretrato
centesimi 10.

Le Associazioni si ricevono all'Ufficio a
**SANT'ANGELO, CALLE CAOTORTA,
NUM. 3565**, e dal di fuori per lettera
affrancata.

G
A
Gior

SOMMARIO del numero d'oggi 24 Aprile

La Massoneria — Il discorso dell'on. Luz-
zatti a Bari — La situazione politica — Lo
sciopero di Genova — Le loro leghe — Austria
e Messico

Il vernissage all'Esposizione internazionale
d'arte — I dipinti alla scuola di S. Rocco.

LA MASSONERIA

Ai lettori conservatori del *Corriere della Sera*, aveva impressionato l'altro di stranamente, la larghissima compiacente diffusione data alla cerimonia massonica di Roma, ed al discorso polemico del Gran Maestro, col quale egli aveva tentato di scusare come ai fari elettrici del principio del secolo XX, ed alla luce fredda che fra poco invaderà ogni angolo abitato, solo vogliano resistere le tenebre di cui si ammantà la camorristica associazione.

Anacronismo impressionante, resistente alle leggi del progresso, ed alle leggi scritte nei codici patri, la Massoneria continua, per la complicità di uomini politici potenti e di governanti, ad essere fuori del comune, a costituire una privilegiata camorra non di principi, ma d'uomini; ed è per questo che non credevano, i conservatori, di veder assurta a tanta importanza la cronaca della Massoneria.

Come a seusante però, il diffuso giornale cui accennammo, pubblicò ieri questo commento. Valga l'ammenda a sanarlo del peccato: chè le considerazioni contenute nell'articolo che riportiamo, sono tali da dover esser lette e ponderate.

Commenta il *Corriere*:

« Il discorso di Ernesto Nathan meritava di essere conosciuto, perchè è la prima volta in questi ultimi tempi che la Massoneria ufficialmente cerca liberarsi dalle accuse che da ogni parte le son mosse, tentando di giustificare le sue pratiche e i suoi ordinamenti e di esaltare i suoi fini; — e però ne pubblichiamo il largo sunto inviatoci ieri dal nostro corrispondente romano.

Ma il discorso quantunque dettato con singolare abilità, non può smuovere dalle loro convinzioni quelli fra gli avversari della Massoneria, che sono anche avversari del clericalismo procacciatore e insidioso. Il Nathan ci ha parlato dei massoni quali dovrebbero essere, e non dei massoni quali realmente sono: e noi tutti che viviamo nella vita pubblica siamo in grado di provare che i famosi articoli citati dal Nathan sono ben lungi dal definire i massoni. Più che del bene altrui, troppi ve ne sono preoccupati dei vantaggi che la loro qualità può recare.

E' per questa ragione che nella vita politica essi hanno portato un elemento dissolutorio: il reciproco appoggio per fini disinteressati ha finito col diventare mutua assistenza per interessi che giova far prevalere. E' il *do ut des* praticato, è vero, colle formule dell'antico e generoso carbonarismo, ma senza i rischi e gli entusiasmi di altre epoche, tanto più che oggi l'essere massone è cosa assai più facile di quanto gli statuti dicono e il Grande Maestro vuol far credere.

La mutualità nei personali interessi non è confessata da alcun articolo degli istituti massonici, anzi è contro questi, ma una aberrazione simile era fatale in una istituzione, la quale non avendo saputo piegarsi ai tempi, nè modificarsi secondo le esigenze della civiltà e delle usanze che i tempi apportavano, doveva necessariamente degenerare, e cercare la forza della coesione anzichè in alte idealità che venivano affievolendosi, in interessi personali sempre vivi e disposti ad unioni che li rafforzino.

E per ciò che concerne il segreto, che riduce la Massoneria a congrega, l'argomento del Nathan apparirà certamente curioso. Perchè i gesuiti del segreto si valgono, i massoni devono mantenerlo: ciò dice in sostanza il Grande Maestro della Massoneria; ma ognuno gli può obiettare che allorchè si vuole atteggiarsi a maestro di civiltà e di progresso, l'uno e l'altra si devono praticare, mentre equivale al combatterli il mantenere forme che più non rispondono ai tempi.

Butti la Massoneria, il nero paludamento da

no ai tempi.

Butti la Massoneria il nero paludamento da cospiratori del 1821, porti sè stessa alla luce del sole: allora essa sarà considerata con minor diffidenza e potrebbe rappresentare nell'esistenza italiana — se pur la vecchiaia e l'ostinazione in forme tramontate ancor lo consentono — un complesso d'uomini e d'idee giovevole come elemento di discussione e di opere. Ma senza ciò le dichiarazioni e i discorsi accademici, lasciano la diffidenza che hanno trovata ».

Potrà questo avvenire?

Ne dubitiamo.

Se l'istituzione ha resistito finora, vuol dire che ha in sè tali legami di mutua complicità, tale unione intima di interessi inconfessabili, da non poter mostrarsi franca, libera, sicura alla luce del sole.

Meno nelle nostre regioni, più in altre, la Massoneria è ancora centro d'opere occulte politiche.

Le ragioni del G. . . M. . . sono abile difesa del reato; ma il reato verso la legge, la moralità e la giustizia esiste e perdura.

La situazione politica

LE IMPRESSIONI DELLE PROVINCIE — LA RELAZIONE DELLA MINORANZA SUGLI SGRAVI — VOTO POSSIBILE SUI LAVORI PARLAMENTARI — BILANCI E SGRAVI — SPIRITI BATTAGLIERI — CONTRO LA TATTICA TEMPOREGGIATRICE.

Ci telegrafano da Roma 23 apr. sera:

I deputati arrivati dalle provincie del mezzogiorno assicurano che i promessi sgravi trovano le popolazioni indifferenti o contrarie essendo accompagnati da nuovi tormenti che peggiorerebbero le condizioni dei contribuenti.

Si conferma che l'on. Guicciardini accecta di riferire in nome della minoranza sul progetto emendato in accordo col ministero. Si dubita però che possa venire alla discussione pubblica.

Il ministero ha deliberato di domandare la pre-

dato Professore per condurlo a vedere i dipinti ed avere da lui un parere sul modo da usarsi nel restaurarli.

Vi sono poi altri precedenti che impongono le maggiori cautele.

L'anno 1882 p. e. una Commissione assai numerosa di rinomati artisti aveva giudicato che il famosissimo Capolavoro della Crocifissione fosse da reinserirsi e ne aveva anche dato l'incarico a 3 restauratori fissandone il prezzo in Lire 3000.

Orbene; nell'Ottobre di quell'anno fu qui il non meno celebre pittore Bertini, pittore di Milano, il quale avendo esaminato accuratamente il dipinto, trovò che vi era la seconda tela e scrisse al Ministero disapprovando il progettato restauro che in tal modo fortunatamente andò a monte.

Del resto si sa bene che il chiaffo che ora si fa, anche a tale riguardo, non è che un'arma di partito, che si collega con la guerra feroce mossa in questi giorni all'attuale Cancelleria in causa di un affare che non può aver luogo, come era voluto da taluni in seguito al rifiuto di un certo disegno disadatto, che a tutti i costi vorrebbero far passare.

Ma è il caso di dire col proverbio toscano « Chi ha tegole di vetro non tiri i sassi al vicino. »

La S. V. I. mi rende, spero, compiuta ragione se anche per la grave responsabilità che mi incombe fui costretto ad esporre le cose secondo verità, che, del resto, può essere constatata agevolmente da tutti.

Per questo anzi e per l'interessamento che prendo la Stampa anche per tutto ciò che può riguardare la conservazione in ispecie di questa pura gloria cittadina, prego V. S. Ill.ma di voler render pubblica la presente sul suo reputato giornale.

Anticipo i dovuti ringraziamenti a nome della Cancelleria e mio mentre le protesto i sensi della mia perfetta osservanza.

Il Guardian Grande
Dr F. FRATTIN

La Fiera di Beneficenza

Copiscue veramente sono le offerte che pervengono al Comitato per la Fiera di beneficenza. Oggi ci limitiamo ad indicare alcune, e tutte le altre verranno in seguito pubblicando.

La sig. Baronessa Angela de Reinelt di Trieste, che in ogni occasione dimostra la sua viva simpatia per Venezia, fece la generosa elargizione di lire duecento. La signora Fautier Zamara offrì un richissimo servizio per pesce in argento cesellato: un lavoro di gran pregio. Ed offrirono ancora le patronesse Sigida Senigaglia Luzzatto lire 25; — Co. Caterina Baglioni L. 20; — Sig. Corinna Gherardt L. 25. — Il Comm. Jesurum e la sua signora mandarono 25 eleganti partabiglietti e 25 finissimi copriibri in stoffa artistica; la signora Chiara Ciotto Marigonda una grande coppa artistica in porcellana; la sig. Maria Zanetti Marigonda un grande fanale artistico in ferro battuto; il cav. Lorenzo Rubelli per la ditta Trapolin lire 20.

La Società Salviati Jesurum mandò trenta oggetti artistici di sua fabbricazione; G. Acerboni tre apparecchi fotografici; e Celso Mantovani un apparecchio completo per campanelli con soneria elettrica, fili ed accessori.

Il Comitato mandò a tutti gli offerenti il dovuto ringraziamento.

La Commissione dei metallurgici

Accompagnata dal comm. avv. Giuseppe Cerutti, questa commissione partirà oggi per Roma.

I tre deputati della nostra città invitati ad unirsi alla commissione degli operai, scrissero una lettera all'avv. Cerutti, scusandosi di non poter partire (chi per una ragione chi per un'altra) nella corrente settimana.

Promisero però di telegrafare subito ai Ministri raccomandando di aderire alle domande della Commissione.

ATENEO VENETO.

Questa sera, alle 8 e mezzo, ha luogo l'adunanza generale dei soci dell'Ateneo. L'ordine del giorno ha una speciale importanza: trattasi di deliberare sulle dimissioni della Presidenza e su quella di alcuni soci. La crisi, come sanno i lettori nostri, che ne furono a tempo informati, trae la sua origine dal dissenso manifestatosi tra i soci sul concedere o non concedere l'uso delle sale dell'Ateneo per le lezioni dell'Università popolare. La concessione, dapprima deliberata, venne poi sospesa per la opposizione di un gran numero di soci. Intanto l'Università popolare, pose altrove le sue tende ma restarono le proteste e le dimissioni.

Sappiamo che in questi giorni alcuni soci si adoperarono con lodevole zelo per ricondurre l'armonia e la concordia fra gli appartenenti all'Associazione. Esprimiamo il voto che i loro sforzi abbiano conseguito l'effetto, così che siano nuovamente assicurate la vita tranquilla e l'azione utile alla scienza e alle lettere, di un'istituzione che si è resa per tanti anni benemerita della pubblica cultura e rese alla patria utili e gloriosi servizi.

*

Il chiarissimo prof. Giulio Natali terrà la XI conferenza la sera del 29 corrente. Parlerà di Vincenzo Gioberti.

UNA NUOVA GUIDA DI VENEZIA.

La nostra Giunta ha avuta ed ha già realizzata un'idea felicissima. Essa ha fornito ai vigili, addetti alla pulizia urbana, una nuova guida di Venezia praticissima, numerica ed alfabetica che torna di molta utilità ai cittadini e forestieri, i quali abbiano bisogno di qualche indicazione.

La guida è divisa in tre parti che contengono:

La prima: una descrizione della città, delle isole e Sestieri, della Frazione di Malamocco, parrocchie, Chiese, Monumenti antichi e palazzi principali, Canal grande, Giudecca, isole, monumenti moderni e lapidi.

La seconda: L'indice delle numerazioni stradali, quello alfabetico delle nomenclature stradali e l'elenco dei rivi e canali della città.

La terza: Alberghi, Esercizi pubblici, Birrerie, Ristoratori, Trattorie, Caffè, Stabilimenti, Bagni. Tabelle.

Alla Guida sono pure applicate tre carte topografiche della città, delle isole e del territorio Comunale e di Venezia.

Taccuino del pubblico

Guida commerciale Veneta

E' uscita recentemente, edita dalla intraprendente Compagnia generale di pubblicità *L'Aquila*, con sede in Venezia, una pregevole « Guida commerciale amministrativa per le città della Regione Veneta », nella quale si trovano moltissime notizie, indirizzi, indicazioni utilissimi non soltanto ai negozianti, ma ad ogni ordine di cittadini. E' un seguito di quel *Indicatore commerciale Veneto*, uscito già dal 1885. Raccomandasi l'utile pubblicazione fatta con la maggiore possibile cura e molta esattezza, perchè vi si trovano in essa tutte le indicazioni più interessanti.

CONCORSO A PREMI per l'assicurazione mutua contro i danni della mortalità del bestiame.

La Camera di Commercio ed Arti ha ricevuto dal R. Ministero di Agricoltura Industria e Commercio e tiene a disposizione degli interessati alcuni esemplari di una nota illustrativa del Concorso a premi per l'assicurazione mutua contro i danni della mortalità del bestiame.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA.

La Camera di Commercio ed Arti ha ricevuto, e tiene a disposizione degli interessati una tabella dei viaggi della Navigazione Generale Italiana sulle Linee Genova, Alessandria, Massaua; Genova Alessandria e Genova-Siria; un elenco dei viaggi sulla linea Venezia, Porto Said, Alessandria in coincidenza a Porto Said con l'altra linea Genova-Bombay, ed un prospetto delle coincidenze per i porti di Salonicco e Smirne.

LA CATTEDRA AMBULANTE DI AGRICOLTURA DI VENEZIA (Palazzo della Prefettura) comunica di aver negli Uffici installato a maggior comodità degli agricoltori il telefono, che risponde al N. 278 e che fa mette in comunicazione con tutte le reti comunali, intercomunali ed interprovinciali che fanno capo a Venezia.

BUONA USANZA.

— La signora Maria Contento, ha offerto Lire 5.— in morte della signora Maria Zadra al Patronato Pro Schola.

Stato civile

Bollettino del giorno 23 aprile:

Nascite — Maschi 5, femmine 2, totale 7.

Matrimoni — Barscisti Egisto negoz. vini celibe con Guarneri Cesira, casalinga, nubile — Carestato Giovanni facchino, celibe con Cipolato Maria, casalinga, nubile — Sgarbi Gaspare liquorista, vedovo con Padovan Anna, già domestica, nubile.

Decessi — Perolin Coi Lucia di anni 83, vedova, cameriera di Mestre — Zennaro Antonio Giovanni di anni 74 vedovo R. Pensionato di Venezia — Vianello Mario di anni 50 coniug. agente privato di Venezia.

Più 4 bambini al disotto degli anni 5.

Decessi fuori del Comune — Mazzuccato Giovanna d'anni 19, nubile decessa a Lodi — Un bambino al disotto degli anni 5 decesso a Castelnovo Veronese.

Nota Sibillina

SCIARADA

Frena il *primier* con ogni suo potere
Tutto l'*Inter* se contro lui si scaglia,
E lo frena persin con l'artigliere
In secondo mettendo la mitraglia.

* * *
Spiegazione della sciarada precedente
Nere — fumo

CRONACA DEI TEATRI

“L'altro” di Lindau al “Goldoni”

Questa sera avremo una interessantissima rappresentazione con la commedia di Paolo Lindau *L'altro* che il solo Maggi può rappresentare in Italia.

Il Lindau, che è uno degli scrittori più noti in Germania ha basato questo suo lavoro sopra lo strano fenomeno dello doppioamento della personalità: e partendo da questa idea mette sulla scena un magistrato il quale si trasforma, durante una parte della sua giornata, in malfattore volgare. La trasformazione avviene alla insaputa del soggetto, cosicchè questi non ha in uno dei due stati coscienza dell'altro.

Maggi nella difficile interpretazione del *magi-trato* è mirabile di sincerità di espressione e di evidenza, e il pubblico lo ricorda quando egli recitò qui con bellissimo successo questo lavoro nel febbraio del 1899.

Domani avremo l'ultima rappresentazione della stagione con la replica a richiesta generale degli *Spioni d'oro* di Leopoldo Marenco.

ROSSINI.

Un bellissimo teatro anche ieri al *Faust*, che di sera in sera acquista sempre maggior simpatia del pubblico, che è largo di applausi per le signore Frieri, Bortesi e Mino, e per signori De Neri, Barettoni e Fabri-Boesni.

Domani giovedì sesta del *Faust*.

Sono già cominciate le prove dell'*Ebreo*.

MALIBRAN.

Per assistere allo spettacolo della Leonessa cavalier za che ieri sera veniva presentata per l'ultima volta accorse gran pubblico che applaudi calorosamente l'intrepido domatore John Perye.

Stasera uno spettacolo umoristico a beneficio del simpatico Tony Fidel-Fidel divenuto in corso di stagione il beniamino del pubblico.

La « Città morta » al Rossini

Gabriele D'Annunzio

Al gran pubblico questa notizia: Eleonora Duse ed Ermete Zacconi reciteranno lunedì 28 corrente a Venezia *La Città Morta*, presente Gabriele D'Annunzio.

L'avvenimento sarà al teatro Rossini.

La Cesa. Arcozzi, Esercizi pubblici, Birrerie, Ristoratori, Trattorie, Caffè, Stabilimenti, Bagni, Tariffe, Banche, Teatri, Linea di Navigazione, Traghetti, Consolati, Uffici, Istituti Sanitari, Educativi e di Beneficenza, Comunità religiose, Cimiteri, Medici e Levatrici di circoscrizioni, Sezioni di vigili ecc. ecc.

Zucchero bianco Numero 3 — Mercato fermo — Dispon. 27.87. Pel corr. 27.87 — 4 mesi da maggio 28.12 a 4 mesi da ottobre 28.50

Frumenti — Mercato calmo — Pel corrente 18.60 Prossimo 18.75 per 4 mesi da maggio 19, — per 4 mesi ultimi 19.50.

Anversa 23 — Frumenti — Mercato fermo p. r. Petrolia raffinato — Mercato deb. p. rib. — Pel corrente 1742 — Per luglio 18

Brema 23 — (petrolio raffinato) — Mercato calmo Disponibile Rmk. 6.75

Magdeburgo 23 — Zucchero barbab. 9,00 — m. s. Marsiglia 23 — Frumento — Mercato affari nulli Arrivi della giornata q.i 43286 — Vendite della giornata 500 — Vendita consegnare q.i —

Mercato di Grani

Rovigo — Mercato del 23 aprile.

Frumento Piave da — — a — — — Frumento fino Polesine da L. 27,25 a 27,40 — Frumento buono Mercantile da L. 23,75 a 26,90 — Frumento basso da L. 26, — a 26,50 Frumentone Pignolo da L. 17,25 a 17,50 — Gialloncino da 17, — a 17,25 — Agostano da 16,60 a 16,75 — Avena da 18,25 a 18,50. Tutto di primo costo.

Grani ribassati 1/2 lira prezzi nominali con pochissimi affari. Granoni calmi invariati.

MOVIMENTO DEL PORTO

Partenze del 22. — Per Bari vap. ital. *Gallipoli* cap. Di Lernia con merci — Per Fiume austr. H. Sandor cap. Bachich con merci — Per Genova vap. ital. *Roma* cap. Spicea con merci — Per Liverpool vap. ingl. *Alsatian* cap. Gomes con merci — Per Trieste vap. austr. *Massimiliano* cap. Petris con merci — Per Sulina vap. ingl. *Montmorr* cap. Johnston, vuoto — Per Torrevya vap. spag. *Bustak Bat.* cap. Zabala vuoto.

Arrivi del 23. — Da Trieste vap. ital. *Carmelo G.* cap. Napoli vuoto con merci all'ordine — Da Dan Kerque cap. ingl. *Regiment* cap. Ewaus con rictate all'ordine — Da Braila cap. austr. *Styria Lloyd* cap. Badessich con merci del *Lloyd* austr.

La Fenice di Venezia è stata aperta, presente Gabriele D'Annunzio.

L'avvenimento sarà al teatro Rossini.

La Direzione del teatro ci comunica che non accetta prenotazioni. I prezzi saranno: Ingresso alla platea L. 3, al loggione 1.50. E poi: 15 lire la polrona, 9 il posto distinto, 6 lo scanno — 50 lire i palchi di pepiano e I; 30 quelli di II; 15 di III.

Probabilmente in questa occasione Gabriele D'Annunzio leggerà alla Fenice la sua conferenza per la Lega Navale.

L' "Aida,, al "Verdi,, di Vicenza

Si telegrafano da Vicenza 23 aprile sera: Stasera si è inaugurato il teatro Verdi con *Aida*.

Lo spettacolo, è riccamente allestito; il complesso degli artisti è discreto, ma non rispondente alla solennità della circostanza. Specialmente discusso è il tenore.

Furono applausi e chiamate ma non entusiasmo.

Spettacoli d'oggi

ROSSINI - Riposo.

GOLDONI 8 e mezzo — *L'altro*

MALIBRAN 8 1/2 Circo Equestre Rappresentazione

STAB. BAGNI LIDO - Concerto dalle 2 1/2 alle 5 1/2.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Tribunale penale di Venezia Processo per spionaggio

Gran convegno di compagni ieri al Tribunale penale; sciorinamento di cravatte rosse e di cappelli a cencio. I disoccupati della socialisteria e parecchia vanaglia del colore *idem*, rumoreggiano nei corridoi e lungo le scale, fra un'atmosfera densa di caratteristico profumo.

Figurarsi che bazzà! Il compagno Monticello, che salta come un pesce vivo, piombato nell'olio bollente, quando sente parlare di spia e di spie, aveva avuto il *toupet* invidiabile di citare il gerente della *Gazzetta di Venezia* e i signori Santalena ed on. Mancola (quali civilmente responsabili) perchè il giornale sulla parola spia aveva ricamata qualche variazione! C'era una coincidenza però; la variazione era uscita il di dopo di una delle solite lettere dell'*Avanti* mandate dal Monticello, corrispondente, e redattore del *Gazzettino*. Il signor Monticello, che pare

Ascoltando la signora di Cheverny aveva preso un atteggiamento ironico e pieno di compassione a un tempo.

Eli cercò anche d'intervenire, di arrestare questa collera:

— Signora, voi fate molta pena a noi e a voi stessa, cercando di reagire contro il vostro cuore sì di non crederci. Ricordatevi che io non vi ho imposto Gironde... Sono venuto a dirvi: ecco vostro figlio... egli ignora ancora che voi siete sua madre... Devo fargli conoscere la verità?

Ella replicò, feroce, con una violenza inaudita:

— Mio figlio! io, sua madre!!!! Voi siete un impostore!... Non voglio sentirvi bestemmiare più a lungo!

E a Gironde spaventato da questa violenza in una donna che egli aveva sempre veduta così docile e così tenera.

— Tu, mio figlio!... Vieni dunque!...

Ella lo chiamò col gesto, — un gesto pieno di minaccia.

— Ascolta: non è possibile che tu sii mio figlio... La natura non fa così le cose... Vieni, ti dico... Vieni vicino a me...

Invece di avvicinarsi verso di lei, egli indietreggiava, spaventato.

— Perchè indietreggi?... Perchè ti allontani da me? Ti fo paura? Hai paura di tua madre, adesso?... Vieni dunque!... vieni!...

Ella lo ha raggiunto, lo ha preso nelle sue braccia, lo attira e ride in una maniera strana

Egli vuole svincolarsi, dolcemente, vorrebbe fuggire, ella lo trattiene e lo costringe a restare vicino al suo cuore.

(Continua)

bianca e colorata, da centesimi 95 fino a franchi amascato, ecc., (circa 240 qualità e 2000 tinto e

di seta da fr. 1,40 — 6,55
seta per toilettes da ballo 1,30 — 22,50
nadin " 1,70 — 16,00

ni spediscono a volta di corriere.

seterie in Zurigo (fornit. Imp. e Regio)

FIN DE SIÈCLE

ACQUA

CHININA

Preparata con sistema speciale

pe i CAPELLI e per la BARBA

dal premiato Stabilimento

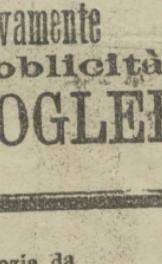
MIGONE

ELLA CURA

a di materie di primissima qualità
mente innocua, e resa maggiormente
bulbo capillare merce l'unione della

ETROLIO
e da tutti i profumieri, droghieri
cisti a L. 0,75 — 1,50 — 2 in fiale
50 — 5 — 8,50 in bott. grandi per
famiglia. Aggiungere cent. 80 per
zione.

Deposito generale: da MIGONE e C.
Via Torino 12 — MILANO 126



DOPPO LA CURA

Le inserzioni si ricevono esclusivamente
esse l'Ufficio di Pubblicità
ASENSTEIN & VOGLER

Piazza San Marco, 141

Orario delle Ferrovie

Partenze da Venezia per		Arrivi a Venezia da	
Milano	6,38	D. Milano	4,23
Torino	8,45	M. Padova	7,23
Milano	11,35	O. Verona	9,25
Torino	14,—	A. Torino (Parigi)	14,35
Verona	18,—	D. Torino Milano	18,45
Torino	23,20	O. Milano	21,—

Bologna	Firenze	4,—	D. Roma Firenze	5,15
Bologna	Firenze	9,50	O. Bologna	10,30
Firenze	Roma	14,35	D. Roma Firenze	13,50
Firenze	Roma	16,25	M. Bologna	17,10
Firenze	Roma	22,50	A. Roma Firenze	22,40

Udine-Trieste	Vienna	445	M. Conegliano	7,—
Pontebba-Vienna		5,10	O. Cormons-Udine	8,57
Treviso-Conegl.		7,50	A. Udine	11,52
Udine-Trieste	Vienna	10,35	D. Vienna Trieste	14,10
Pontebba-Vienna		14,10	O. Treviso	16,—
Treviso		17,—	Q. Trieste Udine	18,16
Udine		18,37	M. Pontebba Udine	22,28
Udine-Trieste	Vienna	22,25	D. Vienna-Pont.	23,05

Portogr.	Casarza	5,25	O. Portogruaro	8,35
Portogr.	Trieste	7,—	D. Trieste Portogr.	10,45
Portogr.	Casarza	10,20	A. Casarsa-Portogr.	12,0
Portogr.	Casarza	16,45	O. Casarsa-Portogr.	18,30
Portogr.	Trieste	18,25	D. Trieste-Portogr.	21,80

N.B. La lettera O indica treno omnibus A accelerato
misto D diretto L locale.

Navigazione Lagunare

misto D diretto L locale.

Navigazione Lagunare

Venezia-Mestre partenza da Venezia ore 5, —, 6,30
— 9,30, 11, — 12,30, 14, — 15,30, 17, — 18,30, 20, —
partenza da Mestre ore 5,10, 6,40, 8,10, 9,40, 11,10,
40, 14,10, 15,40, 17,10, 18,40, 20,10.

Venezia-Chioggia (servizio provinc. e postale)
partenza da Venezia Riva Schiavoni 7, —, 9, —, 11,30,
16, — 17, — Arrivo a Venezia 7,30, 9, —, 11,30,
30, 16, — 6 19,40.

Chioggia-Venezia partenze da Chioggia alle 5,30
— 9,30, 11,30, 14, —, 17,40.

Chioggia-Cavarzere partenza da Chioggia ore
— e 19, — e da Cavarzere ore 4,30, 15, —

Venezia-Fusina-Padova part. da Venezia (Riva
hiavoni ore 6,20, 8,14, 10,21, 14,42, 17,4, e 21,11
Arrivi a Venezia ore 7,40, 9,18, 11,40, 16, 18,8
22,31.

Le partenze ad ore 8,14 e 17,4 più gli arrivi 9,18
18,8 sono treni che compiono il viaggio da S. Marco
Padova S. Sofia o viceversa in due ore precise.

Venezia-Lido partenza da Venezia (Ponte della
Puglia) dalle ore 6, — 12, —, ad ogni ora dalle 13, alle 21,
d ogni mezz'ora, indi alle ore 22 e 23. Partenza da
Lido 6,30, 12,30 ad ogni ora — 13,30, 21,30 ogni
mezz'ora, indi alle 22,30 e 23,30.

S. Nicolò di Lido. — Partenza da Venezia (Monum.
V. E.) dalle 6,30, alle 18,30 ogni ora. Da S. Niccolò
alle ore 7, —, alle 19, —, ogni ora.

Venezia-Cavazuccherina partenza da Fondam.
ove ore 7, — e 15, — Arrivi a Venezia ore 8,45
45.

Venezia-Burano partenza da Fond. Nuove ore
10, 15 e 17,45. Arrivi a Venezia ore 6,20, 8,45,
16,45.

Venezia-Murano. *Servizio diurno:* Partenze da

Fondamente nuove alle 5,20 e 5,40 indi ad
intervallo d'ora dalle 6,15 alle 17,45 e dalle 18,15 alle

— Partenze da Murano (alla Colonna) 5,30 ad
intervallo d'ora dalle 6, — alle 17,30 e dalle 18, —
0,45.

Servizio serale: partenza da Venezia (Fond. nuove)
ore 21, — alle 24, — ad ogni mezz'ora — Partenza
da Murano (alla Colonna) dalle 21,15 alle 0,15 ad ogni
ora.

vertenze. Nei giorni di sabato e domenica l'ultima
partenza seguirà da Venezia alle ore 1 dopo mezzanotte
da Murano alle 1,15 dopo mezzanotte.